



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 4**

ALLEGATO 4

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1. OGGETTO DELLA FORNITURA	3
2. SPECIFICHE TECNICHE GENERALI	3
3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DELLA FORNITURA	4
4. CARATTERISTICHE GENERALI DI CONFEZIONAMENTO	5
5. REGOLAZIONE PRELIMINARE DELLA FORNITURA E VERBALE TECNICO	7
6. RICHIESTA DI APPROVVIGIONAMENTO	8
7. ATTAGLIAMENTO	9
8. IMBALLAGGI	12
9. CONSEGNA	13
10. SCORTE	14
11. CORRISPONDENZA QUALI/QUANTITATIVA E RITIRO DEI RESI	15
12. MANCATA CONFORMITA' DEGLI ARTICOLI ATTAGLIATI (CLASSE TA)	16
13. GARANZIA PER NON CONFORMITA'	17
14. FUORI PRODUZIONE	17
15. RESPONSABILE DELLA FORNITURA	18
16. ASSISTENZA POST VENDITA	18
17. SISTEMA INFORMATIVO	19
18. CLAUSOLA ETICA	20

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura di massa vestiario, intesa come divise, capi tecnici e buffetteria/accessori, a ridotto impatto ambientale (da ora genericamente denominata "vestiario"), aventi le caratteristiche descritte negli allegati al presente Capitolato tecnico, e destinati al personale dei Comandi di Polizia Locale dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana di Bologna della Regione Emilia-Romagna, della Scuola Interregionale di Polizia Locale.

Il Fornitore è obbligato ad offrire tutti i prodotti e gli eventuali servizi accessori nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente Capitolato tecnico e suoi allegati, nello schema di Convenzione, nella propria offerta tecnica ed economica e nella restante documentazione di gara, ove pertinente.

Tutte le norme tecniche richiamate nella documentazione di gara devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

2. SPECIFICHE TECNICHE GENERALI

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

Tutti i capi devono essere confezionati secondo le specifiche riportate nell'articolo seguente e con i materiali (tessuti, pellame, ecc...) aventi le caratteristiche inserite nella Delibera di Giunta DGR 1557 del 06/10/2021 "Normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della polizia locale, ai sensi della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii." (<https://regioneer.it/DGR1557-2021>, d'ora in avanti Delibera), salvo che, il presente Capitolato e suoi allegati, non prevedano specifiche differenti, ovvero, se migliorative, quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.

Il Fornitore è obbligato, inoltre, a fornire gli articoli in tutte le taglie/misure comprese la extra extra large e la extra small (taglie conformate).

In ogni caso il Fornitore deve garantire la vestizione anche di soggetti con corporature particolari e/o allergie e/o intolleranze verso determinati capi.

Schede tecniche dei tessuti riportanti parametri parzialmente differenti da quelli indicati dall'Agenzia, saranno ammesse a condizione che tali parametri ottemperino in maniera equivalente ai requisiti definiti dall'Agenzia.

I capi forniti durante la vigenza dei singoli Ordinativi di Fornitura devono corrispondere ai campioni presentati in fase di partecipazione alla gara, custoditi presso l'Agenzia Intercent-ER.

I capi abbinati, quali giacche e relativi pantaloni o gonne, devono essere perfettamente identici per colore, tessuto, lavorazione, finiture, bottoni, cuciture, impunture, fodere interne, e quant'altro afferisca alla realizzazione del capo.

Qualora siano intervenute modifiche o sostituzioni nelle metodiche di prova relative alle norme tecniche richiamate negli Allegati al presente Capitolato, esse si intendono automaticamente recepite nella presente documentazione.

3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DELLA FORNITURA

Salvo che non siano previsti requisiti maggiori nel presente Capitolato, il vestiario fornito dovrà rispondere alle prescrizioni previste ai "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" approvati con [Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2023](#), pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023, del Ministro dell'Ambiente; nonché per gli accessori in pelle e per le parti applicabili, ai "Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori di pelle" di cui [Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018](#), pubblicato nella G.U. n.125 del 31/05/2018. Il DM del 17 maggio 2018 si applica agli articoli che presentino parti in pelle in percentuale superiore al 20% rispetto al peso (peso/peso).

Tra le prescrizioni tecniche dei CAM si richiama in particolare quelle in materia di sicurezza eco-tossicologica (§3.1.1, DM 07/02/2023; §2.3.3, DM 17/05/2028) ai sensi delle quali nella presente fornitura tutte le materie prime, i semilavorati e gli accessori che costituiscono i capi dei vari lotti contemplati nel presente Capitolato, come dettagliatamente descritti ed individuati nei suoi allegati, devono rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza eco-tossicologica, ed in particolare:

- non devono essere usati coloranti azoici che, per scissione di uno o più gruppi azoici, possano rilasciare una o più delle ammine aromatiche elencate nell'appendice 8 al

Regolamento 1907/2006 e s.m.i., in concentrazioni individuabili, cioè superiori a 30 ppm negli articoli finiti o nelle parti colorate degli stessi. Il contenuto di ammine aromatiche può essere determinato mediante uno dei metodi descritti dal Regolamento 1907/2006 e s.m.i.;

- devono essere rispettate le disposizioni della normativa vigente, comunitaria e nazionale, applicabili ai prodotti oggetto della fornitura. In particolare, dovrà essere assicurata la conformità dei prodotti alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 904/1982 e s.m.i. relativamente all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

Il rispetto delle prescrizioni dei CAM di cui alle Specifiche tecniche nonché alle Clausole di esecuzione dovrà essere provato secondo quanto previsto nei medesimi paragrafi al capoverso "Verifica" di ciascun CAM.

I prodotti tessili devono essere offerti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 194, "Attuazione della Direttiva 96/74/CE relativa alle denominazioni del settore tessile".

4. CARATTERISTICHE GENERALI DI CONFEZIONAMENTO

I capi devono rispettare le seguenti caratteristiche di confezionamento.

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezioni (UNI 9270).

All'interno di ogni capo di vestiario deve essere applicata un'etichetta riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, le indicazioni relative a:

- composizione fibrosa secondo il Regolamento UE n. 1007/2011 e ss.mm.ii.,
- indicazioni di manutenzione secondo ISO 3758,
- taglia o misura.

I capi soggetti a particolari disposizioni legislative devono essere etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge. Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive e comunque non riportanti, totalmente o parzialmente, le indicazioni di cui al periodo precedente.

Le asole e le travette di fermo, nei capi ove previsti, devono essere robuste.

Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare, non ad andamento sinuoso, senza grovigli di filati o fili penduli. I filati per cucitura devono possedere gli stessi requisiti di solidità della tinta del tessuto esterno, con il quale devono essere in tono.

I bottoni devono essere saldamente applicati ed in perfetta corrispondenza alle rispettive asole.

Le tasche devono essere applicate in perfetta simmetria tra loro, simmetriche devono essere anche le parti doppie di un capo (davanti, baveri, risvolti, ...). Il bavero ed i risvolti devono essere sagomati con le rispettive punte simmetriche fra loro. La filettatura realizzata sul bavero (quando prevista) deve essere dello stesso spessore per tutta la lunghezza e priva di ondulazioni.

La cucitura di applicazione delle alette delle tasche deve essere resistente e non formare arricciature.

La lentezza dell'attaccatura delle maniche deve essere ben distribuita in modo da non formare arricciature.

Il girocollo non deve presentare pieghe o arricciature antiestetiche.

L'assemblaggio delle varie parti che compongono il colletto (termoadesivi in particolare) delle camicie deve essere realizzato in modo tale da assicurare che il colletto finito si presenti, anche dopo ripetuti lavaggi e stirature, privo di grinze e/o altre irregolarità.

La fodera interna deve essere applicata in modo tale da non ostacolare la vestibilità del capo (quale giacca, cappotto, giacconi...) e deve essere applicata con la lentezza necessaria ad evitare raggrinzimenti o tensioni sul tessuto esterno. Nelle giacche e nei cappotti la tela termoadesiva utilizzata per rinforzo dei davanti deve risultare perfettamente aderente al tessuto e non formare raggrinzimenti, bolle o pieghe.

Tutti gli interni delle giubbe devono essere rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, comfort, resistenza. In particolare devono essere idonei ad irrobustire alcune parti della giubba per evidenziare gli effetti di volume e di foggia. Pertanto devono avere mano morbida e buona stabilità dimensionale all'acqua.

Le cuciture di applicazione dei passanti nei pantaloni e gonne devono essere resistenti. Le cuciture interne di unione dei gambali devono corrispondere perfettamente all'inforatura.

Il fondello deve essere applicato in modo da non recare molestia durante l'uso.

Il battitacco, per i soli pantaloni da uomo, deve essere applicato in modo da non essere visibile all'esterno del gambale.

Ai sensi del punto 3.1.3 del DM 7 febbraio 2023, i capi complessi devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo alla forma, il design, colori e stampe e altra componentistica. Le membrane impermeabili sono apposte e/o realizzate in modo tale da non impedire la riciclabilità dei capi.

5. REGOLAZIONE PRELIMINARE DELLA FORNITURA E VERBALE TECNICO

Le Amministrazioni che intendano aderire alla Convenzione, stipulata tra l'Agenzia Intercent-ER ed il Fornitore, possono contattare il Fornitore in via preliminare all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura a mezzo telefono, PEC o e-mail per concordare un incontro e definire in un apposito Verbale Tecnico, sottoscritto da entrambe le parti, di norma:

- la tipologia dei prodotti da fornire (camicie, pantaloni, maglioni, ecc...) compresi nei vari Lotti,
- la/le sedi, in cui dovrà essere eseguita la consegna,
- la sede in cui dovrà essere eseguito l'attagliamentamento e i tempi necessari, comunque non superiori a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi,
- il numero di persone aventi diritto,
- il numero di capi per ciascun avente diritto,
- il numero presunto di consegne nel periodo di validità dell'Ordinativo di Fornitura (salvi casi eccezionali),
- eventuali situazioni logistiche che possano incidere sulle operazioni di consegna, quali, ad esempio, magazzini collocati in vicoli stretti,
- i riferimenti per la successiva fatturazione,
- eventuali accordi per realizzazione di ricami, stampe etc

- ogni altra informazione utile alla migliore esecuzione della fornitura.

A seguito della redazione del verbale di cui sopra, l'Amministrazione Contraente può emettere l'Ordinativo di Fornitura, che vincolerà il Fornitore a quanto prescritto nella Convenzione, nel presente Capitolato Tecnico, nell'Offerta tecnica ed economica e nel verbale medesimo.

6. RICHIESTA DI APPROVVIGIONAMENTO

Le Amministrazioni Contraenti inoltrano Richieste di Approvvigionamento al Fornitore redatte attraverso appositi moduli, il cui formato è concordato tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente e che, di norma, specifica:

- il numero e la data della Richiesta,
- l'Amministrazione Contraente,
- il codice e la denominazione di prodotto,
- i nominativi degli aventi diritto per i soli capi per i quali sia previsto l'attagliamentamento, con specificazione delle taglie già rilevate di ogni indumento,
- le taglie di ciascun capo,
- le quantità,
- il prezzo unitario e quello totale,
- l'IVA,
- il prezzo totale IVA compresa,
- la/le sede/i di consegna,
- la sottoscrizione della persona designata dall'Amministrazione Contraente.

Il Fornitore deve garantire l'evasione di richieste particolari quali: nuove assunzioni; integrazioni della massa vestiario, reintegro di capi deteriorati o smarriti o per cambio di taglia, tramite le scorte di cui all'art. 9 ed in tal caso le consegne dovranno avvenire in tempi più ristretti e concordati con l'Amministrazione.

Le Richieste di Approvvigionamento vengono inoltrate a mezzo PEC.

Il Fornitore deve dare riscontro del ricevimento della Richiesta di Approvvigionamento entro 2 giorni naturali e consecutivi al richiedente, comunicando la data prevista di consegna, che deve rispettare i termini di cui al successivo articolo 8 “Consegna”.

7. ATTAGLIAMENTO

Per attagliamento si intende quell’operazione tramite la quale viene definita l’esatta taglia di ogni utente avente diritto alla fornitura. La definizione della taglia si basa sulle misure corporee rilevate indossando un capo di biancheria intima, pertanto la taglia deve essere selezionata basandosi sulle misure corporee dell’operatore che lo deve indossare e non sulla taglia dei capi d’abbigliamento normalmente indossati.

Ai sensi di quanto disciplinato nella Delibera, Allegato A1 e B1, paragrafo 1.5, sono definite tre classi di attagliamento, con cui si individuano il numero e le tipologie dei parametri antropometrici da rilevare per determinare la taglia corretta e garantire l’indossabilità del manufatto:

Classe TA: comprende tutti gli articoli per cui sono richiesti due parametri antropometrici, ed è strutturata nelle seguenti categorie:

Categoria 1: richiedono la rilevazione della “Taglia” e del “Drop” (es.: giubba e pantaloni ordinari):

- “Taglia”: determinata come metà circonferenza torace (dalla 40 alla 60 a seconda dei casi);
- “Drop”: identifica il tipo di vestibilità di un indumento descrivendone, a parità di taglia, le diverse conformazioni possibili ed equivalente alla metà della differenza tra la circonferenza del torace e la circonferenza della vita (dove 10 vale per extra snella, 8 snello, e così via fino a 0 che vale per extra forte).

Categoria 2: articoli che richiedono la rilevazione del “Collo” ad es. per la camicia:

- “Collo”: definita come misura (in cm) della circonferenza del collo.

Categoria 3: articoli che richiedono la rilevazione della “Taglia” e della “Lunghezza” (ad es.: gonna, pantaloni di servizio):

- “Taglia”: vedi la definizione sopra riportata;
- “Lunghezza”: è la misura (in cm) dal punto cintura al fondo del manufatto.

Classe TB: comprende tutti gli articoli per cui è richiesto un solo parametro antropometrico, ed è strutturata nelle seguenti categorie:

Categoria 1: articoli che richiedono la rilevazione della cosiddetta “Taglia Americana” (polo, maglioni, ecc...), identificata da un codice alfanumerico.

Categoria 2: articoli che richiedono la rilevazione della cosiddetta “Taglia Europea”, identificata da cinque sole taglie, ossia da un numero romano compreso fra “I” (valore minimo ammesso) e “V” (valore massimo ammesso).

Categoria 3: articoli che richiedono la sola rilevazione della “Circonferenza”, misurata in centimetri e variabile in funzione del tipo di manufatto.

Categoria 4: articoli che richiedono la rilevazione del cosiddetto “Numero” o “Taglia” relativamente alle calze (per le donne: 35, 35 ½, 36, 36 ½, 37, 37 ½, 38, 38 ½, 39, 39 ½, 40, 40 ½, 41, 41 ½, 42; per gli uomini: 38, 38 ½, 39, 39 ½, 40, 40 ½, 41, 41 ½, 42, 42 ½, 43, 43 ½, 44, 44 ½, 45, 45 ½, 46); o anche per gli indumenti uomo o donna (numeri pari e mezzi numeri dalla 36 alla 64) come accade, ad esempio, per il pullover.

Classe TC: comprende tutti gli articoli per i quali non è necessario rilevare alcun parametro antropometrico poiché gli articoli caratterizzati dalla misura unica indipendentemente dalle caratteristiche fisiche.

Per la definizione delle taglie degli aventi diritto, l’Amministrazione, in relazione ai capi per i quali la taglia non sia rilevata dal Fornitore (direttamente o mediante invio di campionatura), deve attenersi alle tabelle, contenenti i parametri per la rilevazione della giusta taglia di un capo o categoria di capi (es. camicie, polo ecc.) che saranno consegnate dal Fornitore.

La definizione delle taglie degli aventi diritto provenienti dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale avverrà mediante tabelle, contenenti i parametri per la rilevazione della giusta taglia di un capo o categoria di capi (es. camicie, polo ecc.) che saranno consegnate dal Fornitore.

Il Fornitore, entro 7 giorni (naturali e consecutivi) dalla data di ricevimento dell’Ordinativo di Fornitura, deve contattare l’Amministrazione Contraente per stabilire la data di inizio delle operazioni di attagliamento. Il Fornitore deve comunque recarsi presso le sedi indicate

dall'Amministrazione contraente, entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'Ordinativo di fornitura per eseguire le operazioni di attagliamenti nelle modalità di seguito descritte, pena l'applicazione della penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'OdF per ogni giorno di ritardo a lui imputabile:

1. per gli articoli con la classe di attagliamenti **TA**, il Fornitore provvederà alla rilevazione/verifica della taglia degli indumenti destinati ad ogni singolo dipendente indicato dall'Amministrazione Contraente. Tale attività deve essere svolta da personale del Fornitore e tramite l'utilizzo di strumenti adeguati.

L'attagliamenti deve essere riportato su apposito file elettronico, predisposto dal Fornitore e trasmesso via e-mail in formato.xls all'Amministrazione Contraente e da questa utilizzato per le Richieste di Approvvigionamento, salvo che non sia reso disponibile tramite Sistema Informativo.

Detto foglio elettronico deve contenere, distintamente per categorie di capi, almeno:

- il nominativo del dipendente,
 - la taglia,
 - la Direzione/Servizio/UO/Centro di Costo di appartenenza, secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni Contraenti;
2. per gli articoli con la classe di attagliamenti **TB**, il Fornitore provvederà all'invio di campioni degli articoli presso ciascuna Amministrazione Contraente (salvo per gli articoli per i quali l'Amministrazione Contraente è in grado di indicare le specifiche misure) al fine di individuare (senza l'assistenza del Fornitore) le giuste misure. In tale ipotesi il Fornitore dovrà inviare campioni aventi la stessa vestibilità di quelli da fornire. Solo su richiesta dell'Amministrazione il Fornitore dovrà recarsi presso le sedi dell'Amministrazione stessa al fine di svolgere le attività di attagliamenti mediante proprio personale. In entrambi i casi il Fornitore nulla potrà pretendere per la consegna, l'utilizzo e il ritiro dei campioni;

Ogni Amministrazione Contraente deve collaborare col Fornitore, affinché l'attagliamenti venga concentrato in una o più giornate concordate tra questa ed il Fornitore e comunque nei tempi che sono preventivamente concordati tra il Fornitore e l'Amministrazione.

Le successive richieste di attagliamento, eventualmente richieste dalle Amministrazioni Contraenti, saranno eseguite dal Fornitore mediante invio di campionatura. La richiesta di attagliamento al Fornitore presso la sede dell'Amministrazione potrà essere effettuata dietro corrispettivo concordato tra le parti.

8. IMBALLAGGI

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico del Fornitore che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'imballaggio dei prodotti da fornirsi, in modo da evitare qualsiasi danno agli stessi

Gli imballaggi devono essere in **mono-materiale, riciclabili, riciclati e/o biodegradabili**, idonei, in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto, a garantire l'integrità finale del bene.

Ogni imballaggio relativo alle forniture consegnate dovrà essere realizzato in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 circa la prevenzione infortuni e igiene del lavoro, con particolare attenzione alla limitazione sui carichi lombari cui sottoporre il personale.

La merce deve essere confezionata distinta per categoria di indumenti (es: camicie, maglie, giacche a vento, uniformi, giacche e relativi pantaloni o gonne, ecc..). Qualora il Fornitore sia risultato aggiudicatario di più lotti, la merce deve altresì essere consegnata divisa per lotti.

Ciascun indumento deve essere custodito e consegnato in un imballo singolo trasparente. Più capi della stessa tipologia e della stessa taglia devono essere raccolti in imballaggi secondari, sui quali siano riportate:

- il nome dell'Amministrazione Contraente,
- il codice e la denominazione dei capi,
- la taglia,
- il numero e la data della Richiesta di Approvvigionamento,
- il numero dei capi.

L'imballaggio deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli verranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Gli imballi non devono provocare sgualciture, schiacciamenti o simili ai capi consegnati.

I seguenti capi:

- cappotti
- mantelle
- giacche a vento
- giacche
- pantaloni
- gonne
- sahariane
- giubbotti e simili

devono altresì essere consegnati appesi ad apposita gruccia, onde evitare il formarsi di pieghe. I capi abbinati (es: giacca e pantalone o gonna) devono essere appesi alla stessa gruccia ed inseriti nello stesso imballaggio.

Oltre a quanto sopra detto, capi personalizzati a seguito di attagliamento (accorciamento, allargatura, restringimento, ecc..), devono essere contenuti in imballi riportanti:

- il codice e la denominazione del capo
- la taglia
- il nome ed il cognome dell'avente diritto.

9. CONSEGNA

Gli oneri relativi alla consegna sono interamente a carico del Fornitore. La consegna si intende “al piano” e comprende ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto e qualsiasi altra attività ad essa strumentale. Resta inteso che le Amministrazioni dovranno assicurare l'accessibilità dell'automezzo adibito al trasporto fino al luogo di scarico individuato per la giacenza del materiale.

La consegna si effettua presso le sedi indicate dall'Amministrazione Contraente.

L'esecuzione di ciascuna Richiesta di Approvvigionamento deve essere esaurita di norma in un'unica consegna. Consegne parziali sono ammesse previo accordo intercorso tra il

Fornitore e la singola Amministrazione contraente; in mancanza di tale accordo eventuali consegne parziali non costituirà interruzione dei termini di consegna previsti dal presente Capitolato; pertanto pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato prima della scadenza del termine di consegna contrattualmente pattuito, eventuali consegne oltre detto termine costituiranno inadempienza contrattuale con possibilità di applicazione della penale più di seguito prevista da parte dell'Amministrazione contraente.

Ad ogni consegna il Fornitore deve provvedere alla rimozione e all'asporto degli imballaggi.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

Ogni Amministrazione contraente dovrà impegnarsi rendere accessibili i locali presso i quali dovrà essere effettuata la consegna dei prodotti richiesti.

Il Fornitore è obbligato a dare esecuzione alla consegna **entro 90 giorni lavorativi** a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di invio delle Richieste di Approvvigionamento ovvero il miglior periodo offerto in sede di gara.

Per le Richieste di Approvvigionamento da parte della **Scuola Interregionale di Polizia Locale** il termine per la consegna è ridotto a **45 giorni lavorativi** dalla data di ricezione della Richiesta di Approvvigionamento ovvero il miglior periodo offerto in sede di gara.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna, imputabile al Fornitore, verrà applicata una penale pari al 3‰ (3 per mille) dell'importo complessivo della richiesta di approvvigionamento.

La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia. La sottoscrizione della stessa, da parte dell'Amministrazione contraente, non equivale ad accettazione incondizionata della merce, secondo quanto meglio precisato al paragrafo 11.

Su richiesta dell'Amministrazione contraente, nel caso in cui le consegne siano cadenzate nel tempo, il Fornitore dovrà provvedere a rendere noto all'Amministrazione un calendario delle consegne.

10. SCORTE

Si definisce "scorta" quella quantità "pronta all'uso" per la copertura di necessità emergenti.

Il Fornitore deve assicurare la costituzione di adeguate scorte presso i propri magazzini, al fine di garantire una dotazione non inferiore a n. 3 (tre) capi per ciascuna misura.

11. CORRISPONDENZA QUALI/QUANTITATIVA E RITIRO DEI RESI

La merce consegnata dal Fornitore deve corrispondere per quantità e tipologia a quella ordinata dalle Amministrazioni contraenti con la Richiesta di Approvvigionamento. La corrispondenza è accertata dall'Amministrazione Contraente, che può provvedervi anche in un momento successivo alla consegna.

L'Agenzia e le singole Amministrazioni Contraenti, si riservano la facoltà, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, nonché senza accettazione alcuna da parte del Fornitore, per tutta la durata della Convenzione e/o dei singoli contratti, di richiedere al Fornitore le schede tecniche dei materiali e dei tessuti utilizzati, nonché di procedere a verifiche sui prodotti mediante l'effettuazione di analisi finalizzate ad accertare la conformità degli articoli rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico (inclusi il rispetto dei CAM) e nell'Offerta Tecnica del Fornitore. Il Fornitore in tal caso dovrà provvedere a proprie spese, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Agenzia e/o dell'Amministrazione Contraente, al reintegro degli articoli utilizzati per le analisi.

Il Fornitore si obbliga, in caso di esito negativo delle analisi di cui al capoverso precedente, a ritirare la fornitura e a sostituirla con altra corrispondente alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi, pena l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo nella sostituzione, imputabile al Fornitore, pari al 5‰ (5 per mille) del valore dei capi interessati. In ogni caso l'Agenzia e le amministrazioni contraenti, valutata la gravità della difformità riscontrata potranno valutare di procedere alla risoluzione del contratto, salvo il risarcimento del danno.

Le merci difformi, ad esempio tipologia di capo, taglie, colore, personalizzazioni, modello, ovvero aventi difetti del tessuto, della pelle, della confezione o ancora eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutate dall'Amministrazione richiedente, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione. Le difformità e/o eccedenze devono essere sanate dal Fornitore. A tal fine, l'Amministrazione contraente attiva le pratiche di reso, sia per difformità

che per eccedenza, mediante una comunicazione scritta inviata (via PEC e/o e-mail ordinaria) al Fornitore entro 10 (dieci) giorni dalla verifica.

I capi eccedenti rispetto a quelli ordinati devono essere ritirati dal Fornitore entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta dell'Amministrazione, presso la sede indicata dalla stessa.

I capi difformi devono essere sostituiti dal Fornitore entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione presso la sede dell'Amministrazione Contraente. In alternativa alla sostituzione il Fornitore potrà garantire l'esecuzione di tutte le correzioni che eventualmente dovessero rendersi necessarie per la migliore vestibilità dei capi confezionati.

Sarà cura dell'Amministrazione rendere disponibile per il Fornitore la merce da ritirare. Per ogni giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione, imputabile al Fornitore, verrà applicata una penale pari al 5‰ (5 per mille) dell'importo complessivo della richiesta di approvvigionamento.

12. MANCATA CONFORMITA' DEGLI ARTICOLI ATTAGLIATI (CLASSE TA)

Il Fornitore deve provvedere gratuitamente alla riparazione dei capi attagliati (classe TA) per i quali l'Amministrazione contraente riscontri che essi non consentono un'adeguata vestibilità (capi larghi, stretti, corti, non aderenti al fisico), salvi i casi in cui la riparazione non sia possibile o non risulti conveniente.

A tal fine l'Amministrazione contraente segnala mediante una comunicazione scritta inviata via e-mail o PEC al Fornitore le mancate conformità, a cui il Fornitore deve dare riscontro entro le 24 ore successive. La segnalazione deve indicare il codice e la denominazione del capo, la mancata conformità riscontrata ed il numero dei capi interessati.

Il ritiro del capo è a carico del Fornitore e deve avvenire entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione, eventualmente alla presenza dell'utilizzatore del capo per un nuovo attagliamento.

Il ritiro del capo avviene presso la sede dell'Amministrazione contraente.

La riparazione o la sostituzione vengono concordate tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente. In ogni caso la riparazione o la sostituzione devono essere eseguite nei 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ritiro.

13. GARANZIA PER DIFFORMITA' E VIZI DEGLI ARTICOLI FORNITI

Tutti i prodotti forniti dovranno essere garantiti 24 (mesi) mesi per difformità e vizi. Detto periodo decorrerà dalla data di consegna della merce. La garanzia è da intendersi comprensiva di mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino della perfetta funzionalità dei capi di vestiario, inclusa la sostituzione di parti di ricambio.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

1. normale usura del tempo;
2. uso improprio e/o manomissione del prodotto.

Gli interventi in garanzia - ripristino, atti ad assicurare la funzionalità degli articoli forniti dovranno essere effettuati entro 15 (quindici) giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) successivi al ricevimento di una PEC o di una e-mail di richiesta di intervento; per ogni giorno solare di ritardo (non imputabile all'amministrazione contraente) rispetto al termine di cui sopra potrà essere applicata una penale pari al 1‰ (1 per mille) dell'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura. Nel caso in cui non fosse possibile la riparazione dell'articolo, il Fornitore dovrà provvedere alla sua sostituzione entro 30 (trenta) giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) successivi al primo intervento, pena l'applicazione di una penale pari al 1‰ (1 per mille) dell'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del personale incaricato delle riparazioni.

14. FUORI PRODUZIONE

Nel caso in cui, durante il periodo di validità della Convenzione, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, per messa "fuori produzione" degli stessi, o di parte dei componenti, da parte della casa produttrice, deve segnalare all'Agenzia Intercent-ER tale circostanza, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Deve, inoltre, indicare quali prodotti aventi identiche o migliori caratteristiche intenda

offrire in sostituzione alle stesse condizioni economiche e fornire tutte le ulteriori documentazioni a comprova delle medesime caratteristiche (quali: schede tecniche, certificazioni, etichette ecologiche, ecc..) possedute dal prodotto/i offerto/i in sostituzione.

L'Agenzia Intercent-ER procederà, quindi, alla verifica del prodotto e della documentazione presentata ai fini dell'accettazione del/i nuovo/i prodotto/i, comunicando al Fornitore gli esiti di suddetta verifica.

In caso di esito negativo di suddette verifiche, l'Agenzia Intercent-ER avrà facoltà di risoluzione della Convenzione, come previsto nella stessa. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune.

15. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura il Fornitore deve mettere a disposizione un Responsabile della Fornitura, i cui riferimenti dovranno essere indicati all'Agenzia nella documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione nonché alle singole Amministrazioni Contraenti.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Agenzia e all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione.

L'Amministrazione Contraente deve, a sua volta, individuare un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura.

16. ASSISTENZA POST VENDITA

Il Fornitore deve predisporre una struttura per il ricevimento delle comunicazioni, segnalazioni o reclami successive alla vendita.

In particolare tale struttura deve:

- recepire le criticità rilevate dalle Amministrazioni;
- individuare le cause delle non conformità;

- effettuare la valutazione della gravità dei problemi;
- individuare le azioni necessarie e appropriate agli effetti dei problemi;
- pianificare le modalità e i tempi di intervento, comunque non oltre 10 (giorni naturali e consecutivi) dalla segnalazione;
- dare comunicazione all'Amministrazione Contraente delle soluzioni individuate, senza ritardo.

17. SISTEMA INFORMATIVO

Se offerto in sede di gara, il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata degli OdF l'accesso ad un sistema informativo web based (portale web), in modalità sicura con criptazione del dato, nel rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali contenute nel Regolamento UE 2016/679, attraverso il quale l'Amministrazione contraente possa visualizzare in tempo reale ed esportare in autonomia (senza previa richiesta) i dati necessari per la verifica dell'esatta esecuzione del contratto e di gestione delle anagrafiche legate al personale.

In sede di valutazione delle offerte sarà valutata positivamente la presenza delle seguenti funzionalità, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Anagrafiche:

- anagrafica individuale con indicazione delle risultanze legate alla fase di rilevazione taglia/misura con possibilità di interrogare il sistema per matricola, articolo, taglia, data di rilevazione, U.O. di appartenenza;
- indicazione dei capi consegnati ai dipendenti, ovvero non consegnati, con annotazione delle relative motivazioni e possibilità di interrogare il sistema per matricola, articolo, taglia, data di consegna, U.O. di appartenenza;
- indicazione, all'interno della scheda dipendente, del numero di fattura emessa in riferimento ai capi consegnati con possibilità di interrogare il sistema per matricola, articolo, data di consegna, numero di fattura, U.O. di appartenenza.

2. Situazione globale delle Richieste di Approvvigionamento:

- richieste effettuate;

- stato delle spedizioni.

Ogni dato richiesto di cui sopra dovrà poter essere estrapolato e lavorato in base alle esigenze della Amministrazione contraente.

18. CLAUSOLA ETICA

Il Fornitore garantisce che i beni oggetto del presente appalto siano prodotti in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite. In specifico:

- le otto Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105 , 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- l'art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte delle Amministrazioni contraenti, della conformità agli standard, il fornitore sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che le Amministrazioni contraenti hanno richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto;
2. fornire, su richiesta delle Amministrazioni contraenti ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalle Amministrazioni contraenti o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte dell'Amministrazione stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dalle Amministrazioni contraenti, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso delle Amministrazioni contraente, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alle Amministrazioni contraenti, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate, pena una penale di € 1.500,00 per ogni episodio